IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia s.-a. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50 Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione Redazione via Nuova N. 21 Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 61 millimetri ed è alta millimetri 3 1/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 60, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XIII. Ult. quarto - Leva il sole ore 4.57, tramonta ore 7.0 — Trieste, Domenica 29 Aprile 1894 — Oggi: S. Pietro mart. - Domani: S. Caterina — N. 4494

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO".

Parlamento italiano. ROMA 28 (N). *Camera dei deputati.* Presiede Biancheri. Vengono scelti i deputati Mussi e Miniscalchi a rappresentare la Camera all'inaugurazione delle esposizioni riunite a Milano. L'on Pais presenta quindi la relazione del bilancio della guerra, l'on. Solimbergo quella del Ministero degli affari esteri. Si discute poi la legge sulle spese idrauliche. L'on. Cambray vorrebbe ridurre la somma stanziata per i lavori del Tevere, ch'egli giudica eccessiva. Il relatore Visocchi e il ministro dei lavori publici Saracco dimostrano essere ogni riduzione impossibile; la somma chiesta essendo il corrispettivo minimo dei lavori da farsi. L'on Tortarolo chiede che il governo solleciti il compimento dei lavori nel porto di Genova. La legge è quindi approvata. Il presidente comunica quindi il risultato della votazione sul bilancio del ministero dell'interno. Votarono 167 a favore 40 contro. La seduta è quindi sospesa, mancando alcuni progetti, ch'erano stati posti all'ordine del giorno.

ROMA 28 (N). Si torna a parlare con insistenza nei circoli parlamentari di un altro voto politico che avrebbe luogo prima del 15 maggio, data stabilita per la discussione dei provvedimenti finanziari. L'occasione sorgerebbe dalla discussione sul bilancio della guerra. Una mozione sarebbe presentata da parte dei diversi gruppi parlamentari che aderiscono alle economie militari e che per le medesime intendono affermarsi con un ordine delgiorno da presentarsi prima o durante la discussione del bilancio della guerra.

Una nuova banca austro-ungarica. BUDAPEST 28. (N). I circoli ufficiali e finanziari furono vivamente sorpresi da una espressione del Dr. Plener dalla quale si rileva che il ministro ha in mente di fondare una nuova banca austro-ungarica. Il Dr. Plener non ha mai parlato in proposito con alcun membro del gabinetto ungherese; reca perciò generale sorpresa che il ministro austriaco parli di prendere provvedimenti interessanti anche l'Ungheria, come se con questa avesse già conchiuso in proposito un accordo.

Il primo maggio in Italia. ROMA 28. (N). Dalla Direzione generale di Publica Sicurezza vennero date all'ultimo momento delle nuove e più severe disposizioni alle autorità di polizia per le dimostrazioni del primo maggio. Tali istruzioni vennero determinate dal fatto che in alcuni centri, e specialmente nelle Romagne, l'agitazione dei socialisti è cresciuta in modo da destare qualche apprensione. Degli stampati rivoluzionari, destinati specialmente alle caserme, furono già preparati in una città della Svizzera e starebbero per essere spediti in Italia. Si è quindi ordinata una rigorosa vigilanza al confine.

La principessa di Sagan e suo figlio. PARIGI 28 (N). La principessa di Sagan madre del conte di Talleyrand, giunta qui da Algeri per l'arresto del figlio, visitò ieri il procuratore della republica e il giudice istruttore, con i quali conferì a lungo. Ella non domandò di vedere suo figlio. Ad alcuni intimi disse piangendo di non esservi ancora sufficientemente preparata. La principessa vive separata da lui da 14 anni, e in questo tempo non l'ha mai neanche veduto.

Gli italiani in Francia. ROMA 28 (N) Il comm. Durando, console generale italiano a Marsiglia, in un rapporto al ministero degli affari esteri, riferisce che la maggior parte degli italiani, che avevano abbandonato Aigues mortes dopo i dolorosi fatti dell'estate scorsa, hanna trovato da occuparsi nei lavori delle saline. L'esodo degli operai italiani dalla Francia meridionale è totalmente cessato; anzi l'immigrazione è in nuovo aumento.

Le monete di nikel in Italia. ROMA 28. (N) La casa Krupp spedirà lunedì prossimo la prima parte delle monete di nikel coniate in Germania per conto del governo italiano. Il Ministero del Tesoro ha disposto che la spedizione di queste monete non venga fatta direttamente a Roma, ma all'indirizzo delle diverse tesorerie del regno, in modo che l'emissione delle nuove monete venga effettuata simultaneamente in tutta Italia.

La condanna di un baro. VIENNA 28. (N). Il Lichtner, accusato di truffa e contravvenzione di giuoco d'azzardo (vedi *Piccolo della sera* di venerdì 27 corr.) fu, malgrado l'abile sua autodifesa e le arringhe del suo difensore avvocato Neuda, riconosciuto colpevole dai giurati ad unanimità di voti e condannato dalla Corte a 5 anni di carcere duro e 8 di sorveglianza della polizia.

Da Parigi a Vienna in velocipede. VIENNA 28. (N). Questa mattina arrivò qui da Parigi il velocipedista Francesco Gerger di Graz. Egli è partito da Parigi lunedì 23 alle 6 antim. Il Gerger ha compiuto il viaggio in 5 giorni e mezz'ora. L'ultimo giorno percorse 300 chilometri. Due velocipedisti parigini con i quali il Gerger è in gara e sono partiti contemporaneamente a lui arriveranno probabilmente appena domani. I circoli ciclistici di qui preparano al Gerger grandi feste.

Disgrazia in una miniera. MONS 28 (B). Nella miniera di Boisdeluc precipitò l'ascensore; 13 operai rimasero uccisi.

I telegrammi che ci pervengono nella notte vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera."

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

L'Università italiana. Anche quest'anno furono rinnovati al Parlamento di Vienna i voti per l'istituzione d'una università che consenta agli italiani della Monarchia di compiere gli studi superiori nella loro lingua materna.

Noi non ripeteremo le numerose e assai ovvie ragioni che militano in favore di questa legittima pretesa della nostra nazionalità. Queste ragioni trovano la loro piena giustificazione nel tenore preciso delle leggi costituzionali e nello spirito dei tempi; esse s' inspirano così ai criteri di giustizia come a quelli di opportunità e furono anche di recente fatte valere in una brillante relazione presentata alla nostra Dieta provinciale e da questa accettate con plauso.

Ci fermeremo solamente ad un'osservazione mossa dalla *Neue Freie Presse* di Vienna in un articolo segnalatoci per telegrafo. L' autorevole organo liberale, che scende in campo con sì encomiabile energia e costanza a favore della sua nazionalità, mostra invero di venir meno alla sua solita equanimità quando afferma che il bisogno reale degli italiani dell'Austria di avere una università in cui si insegni in lingua italiana, ha duopo ancora di essere provato.

A parte l'evidente ingiustizia, che con queste parole vien fatta ad una nazionalità riconosciuta dalla legge ed equiparata alle altre nei suoi diritti, ci sembra che il giornale viennese non intenda al suo giusto valore l'importanza che noi annettiamo alla istituzione di un' università italiana.

Secondo la frase citata più sopra sembrerebbe quasi che la *Neue Freie Presse* metta tutto il peso della questione esclusivamente sull'uso della lingua d' insegnamento. In realtà però non è tanto questo uso per sè stesso che dà importanza alla nostra domanda, quanto l' intendimento di ottenere con l' istruzione nella lingua materna la possibilità di uno sviluppo scientifico corrispondente al genio della propria nazionalità, alle tradizioni civili e scientifiche della stessa, all' indole intellettuale di coloro che vi appartengono.

Non si tratta di conseguire un perfezionamento nella lingua materna o un uso più agevole nel valersi della medesima; si vuole bensì che l' istruzione nella propria lingua consenta lo sviluppo completo della coltura nazionale, con tutte quelle caratteristiche particolarità che immancabilmente vanno perdute quando l' insegnamento segua in una lingua che non sia la materna.

Il tanto citato articolo 19 delle leggi fondamentali non contempla solamente la questione della lingua, ma comprende nel suo disposto tutto quel complesso che ha attinenza allo sviluppo nazionale. Ed è al conseguimento di questo intento che deve condurre la università in cui la gioventù venga istruita nella propria lingua.

E' naturale, d'altronde, che a questo fine non possano bastare i magri palliativi delle cosidette cattedre italiane a Graz e a Innsbruck, che non corrispondono nemmeno alle esigenze scientifiche.

Non ci facciamo soverchie illusioni sull'eventualità che questa richiesta, sì di sovente rinnovata, abbia a conseguire una prossima soluzione favorevole. Abbiamo voluto solamente rilevare come l'apprezzamento dell'autorevole organo viennese, facendo torto ai principî liberali da esso professati, non tenga conto nemmeno dei reali intendimenti che animano chi caldeggia l' istituzione di una università italiana.

Ritorno. Il Luogotenente cav. Rinaldini è partito da Abbazia con la consorte, per Trieste.

Il memoriale per i Magazzini generali. Abbiamo annunciato l'altro giorno che il sig. Podestà e il Presidente della Camera di Commercio si erano recati dal sig. Luogotenente a presentargli un memoriale relativo alla sfera d'azione contemplata nel progetto di nuovo statuto per i Magazzini generali.

Un egregio funzionario del Comune, con molta cortesia, ci ha procurato il mezzo di avere una copia del Memoriale stesso, redatto dal cav. Bujatti con quella profondità di vedute e conoscenza della materia che gli sono speciali. Peccato che le condizioni di spazio e l'indole del nostro giornale non ci consentano di publicare per intero questo pregevole lavoro, che è riuscito una dotta dissertazione di diritto commerciale. Dobbiamo limitarci, nostro malgrado, a riportarne la conclusione.

. . . .

«Salutando quindi con la dovuta riconoscenza, a nome delle Corporazioni cittadine, tutte quelle facilitazioni e quei favori che in via di riduzioni di tariffe, di semplificazioni di servizio e di altre concessioni si volessero adottare in generale per sollevare, in consonanza con le dichiarate intenzioni governative, le depresse e pericolanti sorti di questa città commerciale, e ligi sempre ad ogni sano principio di piena e libera concorrenza, i rispettosi sottoscritti, unicamente spinti dal desiderio e dal dovere di veder evitato che dalle già citate disposizioni regolamentari derivar possa una paralizzazione notevolissima e deleteria dell'azione commerciale, marittima ed industriale di Trieste, avanzano riverente domanda: che, in riforma parziale dello statuto provisorio per gl'i. r. Magazzini Generali di Trieste, venga da questo eliminato tutto quanto invia ad estendere l' azione e l'attività dei Magazzini oltre al compito inerente e proprio a quella istituzione, e cioè deposito e custodia di merci, emissione dei Warrants e assicurazioni contro gli incendi, limitate le affittanze e gli appalti di locali a concessioni precarie e facilmente e prontamente risolubili, e ciò sempre senza pregiudizio degli scopi naturali dei Magazzini e senza la creazione di una posizione privilegiata di singoli industriali di fronte ad altri uguali esercenti».

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Dall' impresa delle civiche gabelle f. 1.20 per tanti pagati alla barrierra di Prosecco dalla commissione della Lega Nazionale quando fu inaugurata la scuola di S. Croce.

Ancora gl'impiegati comunali. Ci dicono che il nostro articolo di ieri sugli impiegati comunali abbia suscitato in mezzo a loro una certa agitazione. Noi eravamo ben lungi dall'aspettarcelo. Può darsi che ciò dipenda dall'aver qualcuno voluto interpretare le nostre parole al di là di quello che volessero significare, ma in questo lavoro di commentatore fantastico ognuno può sbizzarrirsi a sua possa; noi non rispondiamo che di quello che abbiamo scritto, e chiaramente scritto. Noi abbiamo riconosciuto le benemerenze degl'impiegati comunali; noi ci siamo proclamati fautori della riforma organica proposta dall'onor. D'Angeli, che implica un notevole miglioramento di condizione per quegl'impiegati che lo meritano e che sono insufficentemente retribuiti. Ci siamo invece dichiarati contrari a che questo miglioramento avvenisse sotto forma di sussidio di carestia, perchè non conforme a giustizia. La nostra è un'opinione onesta che abbiamo il diritto ed il dovere di esprimere. E sarebbe far torto agli impiegati comunali il supporre che la verità e la franchezza possano offenderli. Del resto, prima di noi, lo stesso ordine di idee aveva già mostrato di voler seguire la maggioranza della Delegazione ed aveva sostenuto anche qualche oratore in Consiglio.

Il commercio girovago. Il complesso problema del lavoro presenta senza posa ora l'una ora l'altra delle sue faccie alla publica attenzione. Oggi è la questione del commercio girovago che si fa innanzi sul campo dell'attualità ed attende una soluzione pratica in via legislativa.

Il conflitto che si aggira intorno al commercio girovago non data da oggi. Da un lato v'è il commercio stabile che cerca di eliminare la concorrenza dei merciai ambulanti in nome del progresso economico che ha condannato l'esistenza di questi nomadi degli scambi; dall'altro canto i merciai ambulanti accennano ai vantaggi che la loro attività reca ancor sempre ai produttori ed ai consumatori, invocando anche i principî della libertà economica. Fra queste due diverse tendenze doveva decidere la legislazione; e infatti le norme vigenti in Austria si risentono di questa costante preoccupazione di conciliare i due estremi.

La Patente del 1852, che regola tuttora questa materia, impone varie limitazioni al commercio girovago, ma d'altra parte gli accorda più d'una facilitazione che anteriormente gli era negata. Nell' epoca in cui questa disposizione di legge fu emanata, trionfavano in Austria i principî della libertà industriale e i girovaghi ne ebbero qualche vantaggio, perchè si vollero favorire le piccole industrie ambulanti; ma la corrente cambiò in seguito e nel 1877 il Parlamento invitò il governo ad occuparsi di varie petizioni che chiedevano una riforma della Patente del 1852 in senso restrittivo.

Da quel tempo fu tenuto dai fattori governativi un atteggiamento contrario allo sviluppo del commercio girovago; e la statistica lo prova, poichè le nuove concessioni di merciaio ambulante vennero rilasciate in numero sempre più esiguo: per esempio nel 1891 sommarono a 1685, mentre nel 1882 erano ascese a 4670.

Ora il governo si è deciso a raccogliere tutto il materiale legislativo esistente, introducendovi qualche nuovo elemento, ed elaborò un progetto di legge che fu presentato alla Camera dei deputati nel febbraio scorso.

La motivazione unita al progetto esprime chiaramente le tendenze restrittive dalle quali è animato il governo. Da parte dei circoli appartenenti al commercio stabile il nuovo progetto viene salutato con sodisfazione, mentre da parte dei girovaghi si cerca naturalmente di osteggiarlo. Un nostro dispaccio da Vienna ci informò infatti che i girovaghi di quella città tennero un'adunanza in cui decisero di presentare al Parlamento una petizione contraria al progetto di legge, petizione che porta anche le firme di un migliaio di operai.

I fattori parlamentari decideranno, e la decisione non riuscirà punto facile. Poichè se da un lato è degna d'interesse la sorte del piccolo commercio stabile, minacciato da un lato dalla concorrenza del grande commercio e della grande industria e dall' altro da quella dei girovaghi, non si può dissimularsi che una ulteriore restrizione dell'operosità dei merciai ambulanti verrebbe a rovinare completamente una classe numerosa, che cerca nel lavoro il proprio sostentamento e che invoca dall'azione legislativa la conferma d'un diritto che le apparisce il più inoppugnabile: il diritto all'esistenza.

Le due ginnastiche. In pedagogia si può dire che quella delle due ginnastiche sia la questione del giorno.

Se ne discute da molto tempo, ma si è ben lungi dall'aver raggiunto una soluzione che s' imponga per evidente eccellenza; i fautori della «svedese» caldeggiano il ritorno all'antico; i sostenitori della «tedesca» negano che la ginnastica possa essere sostituita da semplici giuochi e che essa sia poi tanto inutile e dannosa come i primi vorrebbero far credere.

Si potrebbe osservare, *en passant*, che la ginnastica svedese ha un primo torto pregiudiziale: quello di essere noiosissima, perchè consta quasi esclusivamente di esercizi passivi, dunque prodotti da una forza estranea a coloro che li subiscono.

All' epoca in cui si fece strada l' idea della riforma, anche Trieste fece sentire la sua voce e il *Palladio* fu tra i primi diari di ginnastica a riconoscere la necessità di perfezionare il vecchio materiale e di completarlo con una larga ammissione di giuochi e di esercizî della vita pratica, idee queste che furono poi condivise da illustri scienziati e che furono realizzate.

Due erano i metodi principali che si contendevano l'onore di soddisfare alla necessità di una benointesa educazione fisica. L'uno, che diremo il classico, voleva la ginnastica intesa in movimenti regolati ed esercizi con e sugli attrezzi; l' altro, più antico, caduto in disuso fra noi, ma che trovò partigiani convinti in moderni eminenti scienziati, sostiene i benefizi dei giuochi liberi e degli esercizi di forza e di agilità fatti all'aria libera.

Ciascuno, preso isolatamente, è insufficente a raggiungere il fine dello sviluppo armonico delle energie fisiche e morali dell'uomo.

Il metodo classico coi suoi attrezzi complicati, i suoi esercizi di difficile esecuzione che finiscono col riuscire inutili prove di forza; con le sue lezioni lunghe e monotone e lo sforzo d'attenzione ch'esso richiede dagli allievi, fa di una distrazione una noia e di uno sforzo, che dovrebbe essere utile, una fatica sterile.

Sarebbe d'altra parte un errore il credere che i giuochi liberi possano pigliare il posto di una lezione di ginnastica *ben diretta.* Hanno, è vero, il vantaggio d' essere eseguiti all'aria libera, di esercitare il fervore e l' emulazione degli allievi, di spronare l'iniziativa e di abituarli all' azione rapida ed energica, ma hanno l'inconveniente di essere inconciliabili colle intemperie delle stagioni, specie con la patria nostra bora, e richiedono molto tempo e molto spazio.

Riescono poi insufficenti, e, per la qualità dell' esecuzione, dannosi. Insufficienti, perchè nei giuochi certi atti muscolari sono ripetuti un gran numero di volte, mentre altri ugualmente importanti non sono eseguiti per niente, od in maniera incompleta. Nei giuochi ciascun allievo coltiva particolarmente le sue facoltà naturali, egli va dove lo porta il suo gusto e, sforzandosi di eccellere negli esercizi pei quali è più disposto, trascura gli altri. I più arditi ed più forti ritraggono tutti i benefizii dagli esercizi, mentre i più deboli e gli indecisi o si tengono in disparte, o fanno sforzi superiori alle loro forze e perciò dannosi.

Per la qualità dell' esecuzione riescono dannosi, perchè i diversi movimenti non possono essere corretti in ogni tempo dal maestro, essi sono invece precipitati e disordinati. L'allievo trascura i suoi atteggiamenti ed il suo portamento, cammina, corre, salta a suo talento senza ben usare le sue forze e senza pensare di trarne il miglior partito; egli non si avvantaggia dei benefizî che un insegnamento metodico e ben compreso della ginnastica gli assicura, obligandolo all'educazione dei suoi movimenti in modo progressivo e ragionevole.

I giuochi possono ben considerarsi un eccellente completamento della ginnastica, ma da soli, essi non possono dare risultati *completi*, sia sotto il rapporto dell'educazione dei movimenti, sia sotto quello dell'utilità pratica.

La verità sta tra i due metodi, e la soluzione del problema consiste nel chiedere in prestito a ciascuno di essi ciò che hanno di meglio e combinarli insieme, rinunziando a tutto ciò che hanno di eccessivo o d'arbitrario. Tener conto dell'età e delle diverse disposizioni naturali, adattare gli esercizi all'una e all'altra considerazione, sicchè, migliorando le condizioni fisiche, si aiuti lo sviluppo di tutto quanto l'organismo, è questa la principale attribuzione dell'intervento della scienza nelle quistioni che si agitano intorno alla ginnastica.

L' educazione fisica va divisa in due grandi periodi. Ad uno - ginnastica razionale o dello sviluppo - il còmpito di indirizzare l'insieme dei suoi allievi e che col suo ordine metodico e i suoi esercizi graduali eserciti la sua azione educatrice sull'intero organismo; all'altro, che si dirà di applicazione, raccomandansi gli esercizi che sono di utilità pratica nella vita, sia per colui che li eseguisce, sia per la società in cui vive.

Questo il risultato degli studî profondi di moderni scienziati, ai quali l' umanità dev'essere riconoscente.

FORTUNATO DU BOISGOBEY. (160)

Il delitto dell' Opera

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

— Perchè l'amo, rispose egli senza abbassare gli occhi.

— Ciò significa che volete sposarla.

— L' amo appassionatamente, ma non voglio sposarla.

— Voi finite dove avreste dovuto incominciare, disse la signora Cambry sforzandosi di sorridere. La mia vocazione è di proteggere gli innamorati. Voi siete innamorati, dunque sono a vostra disposizione.

— Come! acconsentireste a perorare la causa della signora di Barancos?

— Sì, se mi fornirete gli elmenti della difesa.

— Ecco quello che vi supplico di fare: Voi sapete che il signor Darcy ascolta oggi la signora di Barancos. Non sarei sorpreso che facesse chiamare anche la signorina Lestérel, ma l'avranno informato della disgrazia che l'ha colpita, e si sarà contentato di citare la signora Majorè.

— Chi è costei?

— E' la palchettaia che stava a guardia del palco di Giulia d'Orcival.

— Ma il signor Darcy non ha potuto saper niente da lei.

— E' vero, è una stupida eppoi si era messa in testa di conservare per sè un oggetto che aveva trovato.

— Un oggetto? domandò la signora Cambry aggrottando le sopraciglia.

— Sì, io ho saputo farla parlare, e l'ho decisa ad affidarmi l'oggetto da lei raccolto nel sangue di quella povera Giulia d'Orcival.

— Quale oggetto?

— Un bottone da manichetto, d'oro, di una forma particolare, un bottone che evidentemente appartiene alla donna che vibrò il colpo.

— Ah! voi credete che quel gioiello... sia di... quella...

— Non c'è dubbio. Giulia non portava manichetti sulla sua veste da ballo. Ed è chiaro che essa ha strappato il bottone, afferrando la mano che la colpiva. Questo bottone, del resto, porta in rilievo una iniziale che non è quella di nessuno dei due nomi della d'Orcival. E' un B.

— Ma, disse la signora Cambry, Giulia d'Orcival non si chiamava Giulia Berthier?

— Sì; ma ella rinnegava il nome di suo padre ed è poco probabile che abbia fatto fabricare un gioiello che glielo avrebbe rammentato.

— E' possibile... soltanto, mi sembra che questa lettera sia un indizio molto vago. Vi sono migliaia di cognomi che cominciano con un B... e centinaia di nomi. Il mio, per esempio.

— Il vostro, signora? disse Nointel sorpreso. Confesso che non lo conosco.

— Mi chiamo Barbara.

— E il marito della marchesa si chiamava Barancos. Il mondo è pieno di questi casi che sembrano presentarsi per sviare la giustizia. E la signorina Lestérel non si chiama Berta? Io potrei citarvi un fatto recentissimo per giustificare le mie asserzioni, se non fossi obligato a parlare di voi.

— Di me?...

— Sì, è una storia che è meglio che voi conosciate e io vi prego permettermi di raccontarvela.

— Sarò felice di udirla, disse con indifferenza la signora Cambry.

— Quando vi fu il seppellimento di Giulia d' Orcival, io notai in un angolo remoto e buio della chiesa una donna inginocchiata, il cui viso era impossibile a scorgersi attraverso il fitto velo che lo circondava. Una voce interna mi disse che quella fosse la donna che aveva ucciso Giulia e che i rimorsi l'avessero trascinata...

— Che idea! mormorò la vedova.

— Incominciavo a sospettare della Barancos. La tenni d'occhio quella donna sconosciuta, e all'uscita della chiesa volevo seguirla, ma mi scomparve tutto ad un tratto.

— Ah!

— Quest'incidente mi aveva messo addosso la voglia di domandar informazioni. Andai al camposanto e condussi meco la cameriera di Giulia la quale mi comunicò una notizia assai strana.

— Che dunque?

— Le esequie di Giulia furono pagate da una sua amica che convive ora con un russo molto ricco. Ma la concessione al Pere-Lachaise venne pagata da una sconosciuta il cui nome, quello cioè che figura sul registro, non è certamente che un pseudonimo. Io avevo sempre in testa la signora di Barancos. Colei che pagò le esequie di Giulia, io la conoscevo e ieri mi scrisse di passare da casa sua.

V'andai. Mi raccontò che il giorno innanzi essendo andata al camposanto a fare una visita alla sua amica, trovò una donna che piangeva sulla tomba di lei. Fortunatamente essa era bionda e non aveva il minimo accento straniero.

— Quest'amica le ha dunque parlato?

— Sì, ma la signora se l'è svignata subito. Il guaio stava che l'amica di Giulia non l'aveva mai vista. Il caso ha voluto però che ieri sera si trovasse al Francais col suo russo. Ella mi scorse, mi chiamò e mi disse che la signora del Père-Lachaise mi era ben nota.

— Come! io non... comprendo.

— Lo credo, poichè quello che mi son riservato di dirvi è prodigioso. Claudina... così si chiama quella tale... Claudina pretende che quelle donna foste... voi. Pensate come io risi sul muso a quell'imbecille e convenite meco che le persone più rispettabili possono essere vittime... ne avvengono tanti di errori giudiziari!

Questo discorso fece impallidire la signora Cambry che ebbe appena la forza di mormorare:

— Come! quella miserabile ha osato... avete ragione... nessuno è al sicuro dalle calunnie. Che le avete risposto?

— Figuratevi! Ho detto a Claudina che aveva perduto la testa, e l'ho pregata di lasciarmi in pace. Ella ha insistito, ma io le ho voltato le spalle e me ne sono andato, ridendo dell'abbaglio da lei preso, ridendo tristamente però, perchè pensavo che quella sciocca avrebbe potuto nuocervi raccontando questo fatto a qualcuno.

— Non le crederanno, disse la signora Cambry riavutasi dalla sorpresa. Questa vostra tale deve esser pazza davvero! Come si chiama?

— Claudina Rissler; abita in via di Lisbona. E' una donna molto conosciuta. La si vede sempre al Bosco, ai Campi Elisi, al teatro...

— In luoghi ove io non vado spesso. Però...

La signora Cambry si arrestò. Un servitore si era avvicinato per comunicare qualche cosa alla sua padrona.

— Che c'è? domandò ella con impazienza.

— Il signor Roggero Darcy domanda se deve attaccare... riprese il servo.

— No. Non ho voglia d'uscire.

E rivolgendosi a Nointel la vedova riprese:

— Il signor Darcy ci dirà quello che desiderate tanto di sapere. Se posso servirvi contate pure su me.

Il signor Roggero Darcy non tardò punto a comparire. Mostrò una certa sorpresa vedendo Nointel, ma non gli fece cattivo viso, lo salutò anzi con molta cortesia dopo aver baciato la mano della signora Cambry.

— Il signore mi ha annunziato la morte della sorella di Berta, cominciò la vedova.

— Gastone mi ha inforato questa mattina di quello che è avvenuto la notte scorsa in via Caumartin, disse il magistrato.

— L'ordinanza di non farsi luogo è stata firmata?

— Sì, cara signora, e ho incaricato Gastone d'informarne la signorina Lestérel.

— L'avete autorizzato a dire a Berta che non disapprovate più il loro matrimonio?

— Perchè dovrei disapprovarlo? Non lo desiderate voi di tutto cuore? disse il giudice sorridendo.

— Amico mio, voi mi rendete molto felice. Non dubitate più della mia cara protetta... Allora tutto è finito, non si parlerà più di quell'affare.

(Continua)

Elargizioni varie. Ci pervennero dalla signora E. ved. M. in sostituzione d' una ghirlanda per onorare la memoria della testè defunta Giulia ved. Benvenisti, f. 10 a favore della Fraternita israelitica di Misericordia. Da S. K. per onorare la memoria del dott. Paolo Monti, f. 1 a favore della Guardia medica.

Il nuovo orario della Meridionale - Come viene trattata Trieste. Dallo spett. Ispettorato al movimento della ferrovia Meridionale riceviamo una seconda comunicazione relativa al nuovo orario che entrerà in vigore martedì 1. maggio e che si riferisce quasi esclusivamente ai treni in arrivo e partenza da Trieste. Colpisce anzitutto una modificazione d'orario per il treno passeggeri per il regno vicino, che finora partiva da qui alle 4.35 pomer. A datare dal 1. maggio questo treno partirà *35 minuti* prima e precisamente alle 4 pom. senza guadagnare i 35 minuti durante il percorso Trieste-Cormons-Udine-Venezia. E lo dimostriamo. Il treno in partenza alle 4 pom., da qui arriverà a Cormons alle 5.29, ripartendo alle 7.11 con una fermata di *42 minuti!!* e a Udine alle 7.55. Totale *quattro ore* - senza contare i ritardi - per il tratto Trieste-Udine! Bisogna notare che questo è l'unico treno notturno accelerato in partenza da Trieste per il regno vicino e che di questo treno si servono tutte le persone che non possono perdere l'intera giornata partendo col pseudo-diretto delle 8.25 ant. Rileveremo ancora che con questo treno parte la posta d'Italia e Francia, e tenuto conto che le lettere vengono distribuite circa alle 2, ai negozianti non rimane che poco più di un'ora e mezzo di tempo per rispondere *col ritorno del corriere.* Notiamo ancora che questo treno, anni addietro, partiva alle 5, poi si anticipò alle 4.55, alle 4.45 e alle 4.35. Ad ogni cambiamento d'orario fioccarono i reclami ma la Meridionale, anzichè tenerne conto, ci regala adesso un orario che fa seria concorrenza alle vetture del Negri, di beata memoria. Contro questa dannosa modificazione la spett. Deputazione di Borsa ha l'obligo di protestare con energia e sollecitudine. E' da gran tempo che la città nostra è trattata, per ciò che riguarda le comunicazioni ferroviarie, con olimpica indifferenza, quasi che fosse un villaggio insignificante; urge quindi che anche la Meridionale si decida una buona volta a mettersi rispetto a noi all'altezza dei tempi.

Ecco le altre modificazioni. Il treno misto N. 101 per Mürzzuschlag partirà da Trieste, anzichè alle 8.05, alle 8.10. Alle 8.45 di sera partirà da Trieste un treno con tre classi per Nabresina e Cormons, che troverà la coincidenza per il regno vicino. Il treno corrispondente a questo, proveniente dall'Italia, continuerà a passare per Nabresina, però non sarà unito in quella stazione al treno misto proveniente da Mürzzuschlag e giungerà a Trieste alle 7.30 di mattina, mentre quello di Mürzzuschlag arriverà a Trieste già alle 6.48 di mattina. Durante i mesi di giugno, luglio e agosto si farà partire da Trieste alle 6.50 pom. un treno passeggeri accelerato per Cormons, direttamente per il Bivio, che arriverà a Gorizia alle 8.18 e a Cormons alle 8.37, la quale cosa dimostra semplicemente che quando la Meridionale vuole sa impiegare soltanto *1 ora e 28 minuti* per il tratto Trieste-Gorizia. E i direttissimi impiegano due ore! Non è una contraddizione questa? La comunicazione accenna da ultimo alle gite festive, delle quali ci siamo occupati in un numero precedente.

L'orario della i. r. Ferrovia dello Stato. Anche nella Ferrovia dello Stato (Trieste-Erpelle-Pola) entrerà in vigore col 1.o maggio un nuovo orario, che presenta però lievissime modificazioni. Il diretto di Pola, che partiva alle 7.20, partirà 25 minuti più tardi, alle 7.45 e impiegherà *soltanto* 3 ore e 25 minuti a percorrere il tratto Trieste-Pola, vale a dire tutta l'Istria.

I treni in arrivo giungeranno con modificazioni di pochi minuti, che i lettori troveranno nell'orario che publicheremo il 1.o maggio in quarta pagina.

Il nuovo edificio della Cassa di Risparmio. Quest' oggi, a mezzodì, ha luogo l' inaugurazione dell' edificio della Cassa di Risparmio triestina, con una solennità di cui abbiamo già publicato il programma.

Elezioni municipali suppletorie a Gorizia. Ci telegrafano da Gorizia 28: Oggi ebbero luogo le elezioni suppletorie per il primo corpo elettorale. All'ultima ora venne fuori una nuova lista di candidati immaginari, cionondimeno spuntarono i candidati del Comitato elettorale che sono i seguenti signori: Alfredo Bozzini, Dott. Enrico Luzzatto, ing. Antonio Nigris, barone Eugenio Ritter de Zahony.

Cronaca del tempo. Dopo quattro splendide giornate primaverili siamo daccapo alla pioggia. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è in discesa e da 760 scese rapidamente a 754.6. Ieri, oltre che a Trieste, è piovuto a Praga, Bregenz, Riva, Livorno e Monaco. La temperatura che aveva raggiunto venerdì una massima di 21.2 discese ieri mattina a 15.7. Sull'Adriatico predominano venti abbastanza forti da Est-Sud-Est, che hanno la loro maggiore intensità sulle coste della Dalmazia fra Lissa e Lesina. Le probabilità è per la continuazione del tempo piovoso.

Le banconote da 50 fiorini. Una volta, l'avere in tasca delle banconote da 50 fiorini sarebbe potuto sembrare una fortuna per tutti quei poveri diavoli che forse non ne avevano mai vedute se non molto da lontano. Oggi non è più così. Le carte da 50 fiorini costituiscono un malanno dal quale bisogna guardarsi. La frequenza ed il numero con cui si verificarono le falsificazioni di queste banconote, negli ultimi tempi ha ingenerato, specie nel Friuli - dopo i recenti processi - una tal diffidenza, che anche al più gran galantuomo del mondo riesce difficilissimo di farne accettare in pagamento. A chi dà fuori una banconota da 50 fiorini è imposto oramai l'obligo di apporvi la propria firma, proprio come si fa nel girare una cambiale, e figuratevi, passando da una mano all'altra, di quanti ghirigori si va imbrattando quel povero pezzo di carta, che davvero potrebbe qualificarsi la Cenerentola delle banconote. Nelle basse di Cervignano - scrivono da Cervignano alla *Patria del Friuli* - le note di stato di f. 50 sono come fuori di corso. Nessuno le accetta, nessuno le cambia; nè i publici esercenti, nè il cambio valute, nè la Cassa delle imposte. Il povero diavolo che tiene in saccoccia l'unica carta da 50 fiorini messa insieme a forza di stenti e sacrifizi, non può impiegarla. Se in giorno di mercato un individuo vi si reca per i suoi affari per far acquisto di ciò che gli bisogna, non servono a nulla le sue note da 50, a meno che qualche buon anima, per mero piacere, non gliene cambiasse col 2 p. c. di diffalco, come già toccò a un buon diavolo, pochi giorni or sono a Cervignano, di ricevere in cambio di una nota da 50 fiorini soli f. 49.

Per cui un pronto riparo a tanto inconveniente è di massima urgenza.

Esposizione-lotteria artistica. Ecco un'ulteriore lista di doni pervenuti alla Società della Poliambulanza per la Esposizione-lotteria artistica: 1. Mancinelli G. - Madonna - dip. ad olio, fr. 500, dono dell'A. 2. Grünhut L. - Ritratto di Ximenes E. - dip. ad olio, fr. 500, dono dell'A. 3. Hilser - Costume czeco - dip. ad olio, fr. 250, dono dell'A. 4. Gioli L. - Paesaggio - dip. ad olio, fr. 200, dono dell'A. 5. Galli R. - Liszt - gesso bronzato orig., fr. 200, dono dell'A. 6. Miola E. - Studio di testa - dip. ad olio, fr. 300, dono dell'A.. 7. Rigo L. - Sacro - dip. ad olio, fr. 120, dono dell'A. 8. Lucietti A. - Giacobbe - dip. ad olio, fr. 150, dono dell'A. 9. Pogna G. - Porto di Trieste - dip. ad olio, fr. 400, dono del sig. dott. V. Tedeschi.

Ago-pittura. Venne esposto, in questi giorni, nel negozio Schollian, dalla sig.na Innocenza Incontrera, un bellissimo quadretto ad ago-pittura, che rappresenta Ero. La fattura è finissima; il punto è così preciso che non guasta il disegno e non gli dà quella durezza che, generalmente, si riscontra in simili lavori. Le tinte sono bene armonizzate e il quadretto ha questo di speciale che il viso della figura, che di solito viene colorito o disegnato sulla stoffa, è pure lavorato ad ago-pittura ed è riuscito benissimo.

L'opera della signorina Incontrera è veramente degna di elogio.

Unione filantropica „La Previdenza." Iersera si è costituita la nuova rappresentanza di questa società eleggendo: a presidente il sig. Angelo Forti, a vicepresidenti i sig.i Pietro prof. Gelcich e Angelo Alf. Polacco, a segretari i sig.i Roberto Bazo e prof. dott. Michele Stenta ed a cassiere il sig. Carlo Gortan.

Asilo-giardino infantile israelitico. Giorni sono si tenne l'annuale congresso di questa pia istituzione, sotto la presidenza del signor Enrico Salem. Dal rapporto diramato a stampa si rileva che la statistica della frequentazione diede una media giornaliera di 296 allievi in 266 giorni di scuola. Il fondo intangibile durante il decorso anno venne aumentato di f. 900 in rendita austriaca e ascende a f. 23.616.02. Gl'introiti ordinari e straordinari ascesero nel 1893 a f. 3233.96, inoltre le signore patronesse elargirono a quei poveri ragazzi vestiti, biancherie e parecchie paia di scarpa.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva una sensibile recrudescenza nei casi della difterite, la più pericolosa fra le malattie dei bambini. I casi furono 18, fra i quali 5 in Barriera nuova, 5 a S. Giovanni e 3 a S. Giacomo. Che questa malattia continui a conservare un carattere estremamente maligno ce lo dimostra il numero dei decessi, che furono 9.

Vennero denunciati inoltre 6 casi di vaiuolo, 5 di vaioloide 4 di varicella, 21 di morbillo, 10 di scarlattina e 4 di febre tifoidea. Morirono 4 di vaiuolo, 2 di morbillo e 3 di scarlattina.

Oratore sacro. Domani alle 6 e mezzo pom., nella chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti) principieranno le solite funzioni del mese di maggio. In tale occasione salirà il pergamo il rinomato predicatore Don Gaetano Zocchi, che Trieste udì già alcuni anni addietro e che fu ammirato per la sua voce potente, il gesto animato, la parola spontanea, la frase elegante, i concetti precisi.

Illuminazione del porto di Pirano. Il Governo marittimo rende noto che il fanale fisso rosso provisorio, collocato sopra un gruppo di pali per segnalare la testa del nuovo molo in costruzione, venne posto in pianta stabile col medesimo carattere, sopra un candelabro di ferro addossato al parapetto del nuovo molo, ad una distanza di 5 metri dal ciglio della testa del molo stesso. Elevazione metri 6.8 sopra il mare e metri 5.4 sopra il molo. Portata di miglia 3.

Scambio di posti. Il Tribunale d'appello del Litorale ha accordato che i cancellisti signori Giuseppe Marega in Monfalcone e Giovanni Rasatti in Cormons possano scambiare i loro posti.

Gite per mare. Oggi, se il tempo lo permetterà, il piroscafo *Leme* farà una gita per Miramar e Grignano; partirà alle 3 e un quarto e ritornerà da Miramar alle 6 e un quarto pomeridiane.

Anche il piroscafo *Piranese* farà oggi una gita per Miramar; partirà alle 3 e mezzo e ritornerà di là alle 6 e mezzo pomeridiane.

A Pirano ed Isola si recherà il piroscafo *Risano*, il quale partirà di qui alle 3 e un quarto; da Isola per Pirano alle 4 e un quarto; da Pirano per Isola alle 7; da Isola per Trieste alle 7 e mezzo pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Medusa* è partito iermattina, alle 8, da Brindisi per Trieste.

Minacce e arresti. L'altra mattina in Punto franco parecchi facchini erano intenti al lavoro di scarico, a bordo del piroscafo *Ramillies*, allorchè uno di questi, a nome Guglielmo Partenio, d'anni 19, da Trieste, abitante in via Erta N. 6, trovò questione con lo stivatore Carlo Robba. Il Partenio minacciò il signor Robba con un gancio di ferro che teneva in mano, ma il minacciato lo disarmò assestandogli uno schiaffo. Allora gli altri facchini intervennero e si diedero a gridare contro il Robba, assumendo un contegno minaccioso. Intervenuti l'ispettore delle guardie di p. s. Jaritz e la guardia Kressevich, gli eccedenti furono arrestati e dopo assunti ad interrogatorio, furono rimessi in libertà, salvo a subire le coseguenze di legge.

La serata d'onore di Tina Di Lorenzo. E' noto che martedì venturo ci sarà al Teatro Comunale la serata d'onore della signorina Tina Di Lorenzo con l'annunziato programma, ed è noto pure che già da pa

RICERCASI
per primario Stabilimento industriale
ABILE CORRISPONDENTE
italiano - tedesco che conosca bene la Stenografia. Indirizzo al PICCOLO.

REGALI
in grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi
trovansi
nell'Orificeria Triestina
Via Malcanton 2.

CHINA
Serravallo
FERRUGINOSA

Di **somma efficacia** nella povertà di sangue, affezioni nervose mancanza di appetito, distubi di stomaco, debolezza generale ecc. **Indispensabile ai convalescenti.**

Farmacia
SERRAVALLO
Trieste.

Banca Popolare di Trieste
Via Nuova N. 5

Estrazione 1-5 e 15 Maggio 1894:
LOTTI CREDIT 1858
Vincita principale Fiorini **150.000**
in rate mensili da fior. **5** per fior. **239**

Lotti Croce Rossa Italiana
Vincita principale Lire **15.000**
in rate mensili da fior. **1** per fior. **15**

Lotti BODEN CREDIT 3%
(Seconda emissione)
Vincita principale Fiorini **50.000**
in rate mensili da f. **3** per fior. **138.—**
meno rendita durante l'operaz. „ **11.50**
costo reale fior. **126.50**

Lotti Tabacchi Serbi 1888
Vincita principale franchi **40.000**
a bigl. in rate mens. da f. **1** per f. **17.25**

Lotti Banca Ipotecaria Ungherese 4%
Vincita principale Fiorini **50.000**
in rate mensili da fior. **4** per fior. **152**
meno rendita durante l'operaz. „ **12**
costo reale fior. **140**

LOTTI BODEN CREDIT 3%
(prima emissione)
Vincita principale fiorini **45.000**
in rate mensili da fior. **3** per f. **138.—**
meno rendita durante l'operaz. „ **11.50**
costo reale fior. **126.50**

Gruppo di 1 Lotto Boden Credit 3% Prima emissione, 1 Lotto Boden Credit 3% Seconda Emiss.
Vincita princip. compless. **f. 95.000**
in rate mensili da fior. **5** per **f. 286.—**
meno rendita durante l'operaz. „ **18.50**
costo reale fior. **167.50**

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.
Trieste, 1 Aprile 1894.

Fino al 1. Giugno e dal 1. Settembre la tariffa delle abitazioni è ribassata del 25%
LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz
in CROAZIA

dista un'ora di carrozza dalla stazione ferroviaria di Zigonian „**Zabok-Krapina Töplitz**" ed è aperta dal **1 Aprile** e sino alla fine di **ottobre**. Le **calde terme Akrato a 30-35** gradi R sono d'eminente efficacia nella **gotta**, nei **reumatismi muscolari ed articolari** e malattie che ne derivano nell' **ischialgia**, nelle **nevralgie**, nelle **malattie della pelle** e delle **difterite**, nel **morbus-Bright** cronico, nelle **paralisi** nelle **infiammazioni dell'utero croniche**, negli **essudati** del tessuto perinterinale. Grandi **bagni a bacino, interi, separati, vasche di marmo e bagni a doccia, bagni a vapore** (camere sudorifere) e riccamente arredati **Massaggi elettricità, ginnastica igienica**, secondo il sistema svedese. **Abitazioni** comfortable. Buon **restaurant** con prezzi modici, **concerto permanente della cappella dell'I. r. reggimento Arciduca Leopoldo Num. 53, passaggi** estesi ed ombrosi ecc. Dal 1. Maggio servizio giornaliero di omnibus postali con **Zabok** e **Pöltschach**. Medico dello stabilimento di cura **Dr. Paul von Oreskovic.** Opuscoli in tuttele librerie. Prospetti ed informazioni si possono ricevere dalla
Direzione dello Stabilimento balneare.

32 Terni! 32 Terni!
Subito alla prima estrazione
Vennero sorteggiati al 21 aprile dalla lotteria di Vienna coi numeri 26, 56, 84, calcolati dal signor **Ditrichstein**, 32 terni, già al primo sorteggio, oltre a molti **ambi** e **ambi soli**.
Il mezzo più sicuro per guadagnare un terno può venir fornito soltanto dal celebre matematico sig. Ditrichstein,
le cui combinazioni dei numeri fortunati sortono regolarmente.
Ognuno può fare una prova e tentare la fortuna, perchè il sig. Ditrichstein, a richiesta di ognuno, spedisce i numeri fortunati
da lui calcolati esattamente
Lettere raccomandate con acclusi 3 francobolli da 5 soldi per la risposta sono da indirizzarsi al signor **Ditrichstein Maurizio, Budapest** (senza ulteriore indirizzo) e viene risposto senza indugio.

Budapester Allgemeine Elektricitäts Actien Gesellschaft

Direzione: *Sua Eccellenza Conte* **Géza Teleki,** *consigliere intimo di S. M. presidente;* *Dr.* **Massimiliano Falk** *deputato dell'impero;* **Ermano Kleiner** *direttore delle Usine a Gas di Budapest; Barone* **Marco de Morpurgo;** *Dr.* **L. Nyidi** *Avvocato;* **Ernesto de Stabile** *segretario generale della Società Generale austriaca pel Gas;* **Giulio de Steiger** *possidente;* **Lodovico de Stephani** *direttore tecnico superiore della Società generale austriaca pel Gas.*

PROSPETTO

La Budapester Allgemeine Elektricitäts Actien Gesellschaft fu fondata dalla **Società Generale Austriaca pel Gas** addì 12 Luglio 1893.

Scopo della Società è la fornitura della corrente elettrica per l' illuminazione publica e privata e per qualsiasi altro scopo, l' acquisto e l'esercizio di analoghe imprese, in special modo poi l' assunzione della concessione accordata ai premessi scopi dal Comune della città capitale di Budapest **alla Società generale austriaca pel Gas** e del relativo contratto conchiuso fra quel municipio e la concessionaria.

All' atto della fondazione della Società, abbracciando l' impianto allora progettato l' alimentazione **di 12000 lampade** da 16 candele, fu versato un capitale in azioni di **3 millioni di Corone.**

L' esperienza di pochi mesi d'esercizio ha dimostrato però che il sistema di corrente continua adottato dalla società, i cui pregi consistono nella sua assoluta innoquità per ragione della poca tensione della corrente, nell' egnaglianza della luce, nonchè nella sicurezza del suo funzionamento, ha incontrato il favore del publico per modo che oggi in luogo delle **12000 lampade** progettate ne sono ormai in esercizio **18000,** mentre per **ben 38000 lampade** fu domandata la congiunzione colla conduttura principale della Società.

Questa richiesta del publico tanto inaspettata nella misura e certo di buon auspicio per l' avvenire dell' impresa, rende indispensabile l'ingrandimento degli impianti sociali.

Per queste risultanze l' assemblea generale tenutasi addì 7 Aprile a. c. decise su proposta della Direzione di aumentare il capitale in azioni a **5 millioni di Corone** e di emettere a questo scopo **10.000 nuove Azioni** del valore nominale di **200 Corone** l' una da pagarsi per pieno, di cui 1500 Azioni furono già collocate al corso indicato nelle condizioni di sottoscrizione sotto riportate e quindi escluse dalla sottoscrizione, per cui non vengono offerte in publica sottoscrizione che **8500 Azioni.**

A tutte le Azioni è assicurato statutariamente per l'anno 1894 **l' interesse del 5 p. c.** sull' importo nominale delle Azioni.

Relativamente alla quotazione di queste Azioni alla Borsa di Budapest sono già stati fatti i passi necessarî.

Queste **8500 Azioni** di nominali **200 Corone** vengono offerte in publica sottoscrizione nel giorno **2 Maggio p. v.** avvertendo che le sottoscrizioni si accoglieranno

a **BUDAPEST** 1) alla **Cassa della nostra Società** (VII Kazinczy-utcza 21).

2) presso **la Direzione delle Usine a Gas di Budapest** (VIII Ujvàsàrter 16-17.

3) nell' **ufficio istallazioni delle Usine a Gas di Budapest** (IV Aranykez-utcza 6)

4) presso il **Banco di Cambio Valute della Pester ungarische Commercial Bank** (V Dorotya-Utcza 1) nonchè presso le sue Filiali e cioè presso:

la **Innerstädter** Filiale IV angolo Karoly-körut e Kossuth-utcza

Leopoldstädter Filiale V Lipot krut 76

Theresienstädter Filiale VI Andrassy-ùt 21

Josefstädter Filiale VIII Josef-körut 53

Steinbrücker Filiale X Köbanya, Raszberenyi ut

Ofner Filiale, II Fö-utcza 4.

5) presso la Filiale della **Banca Anglo-austriaca (V Furdö-utcza 10)**

a TRIESTE presso la Società generale austriaca pel Gas

Le condizioni della sottoscrizione sono le seguenti:

I. Il prezzo di emissione importa **f. 120** V. Aust. per Azione più l' interesse del 5 p. c. sull'importo nom. di **200** Corone dal 1.o Gennaio 1894 sino al giorno della consegna.

II. Ogni sottoscrittore dovrà depositare il **10** p. c. dell' importo nominale sottoscritto in contanti od in effetti dichiarati accettabili dalla sede di sottoscrizione e da valutarsi al corso di giornata.

III. La ripartizione seguirà a cura della sede di sottoscrizione alla quale resta riservato il diritto di determinare secondo il suo criterio il numero delle Azioni che toccheranno ad ogni singolo sottoscrittore.

IV. La consegna delle Azioni aggiudicate seguirà in brevissimo tempo previo avviso. In caso di riduzione del numero sottoscritto verrà restituito immediatamente l' importo della cauzione addimostratasi eccedente.

V. Le azioni attribuite dovranno venir ritirate al più tardi entro il **21 Maggio 1894** verso contanti dalla sede presso la quale seguì la sottoscrizione.

Alla consegna verrà diffalcata la cauzione se in contanti, altrimenti restituita se in effetti pubblici.

BUDAPEST li 28 Aprile 1894.

Budapester Allgemeine Elektricitäts Actien-Gesellschaft

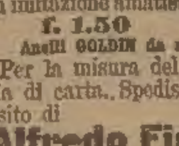
Bagno di Wildungen
Le sorgenti principali **GIORGIO-VITTORIO ed ELENA**
sono da lungo tempo note per gli insuperabili effetti nelle malattie **dei reni**, della **vescica** e nel **mal della pietra**, nel **catarro allo stomaco ed intestinale**, così pure nelle perturbazioni della circolazione del sangue, come **anemia, clorosi**, ecc. Spedizione nel 1893 oltre 700.000 fiasche. Da nessuna delle sorgenti vengono estratti i sali; il **sedicente sale di Wildung** che comparisce in commercio è un prodotto artificioso **in parte insolubile** e di meschino valore. Scritti gratis. Informazioni intorno al bagno ed agli alloggi nello **Stabilimento Balneare** o all'**Europäischen Hof** impartisce
La sopraintendenza della Società per Azioni delle Sorgenti minerali di Wildungen.

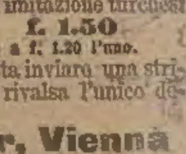
SI PREGA DI LEGGERE.
Noi **offriamo a f. 5 gli orologi di Ginevra e svizzeri di Goldin**, lodati in tutti i giornali. Un **orologio da tasca remontoir, svizzero di Goldin genuino, per signori, 3 coperchi, quadrante smaltato, 10 rubini,** lavorato con arte **da sembrare veramente d'oro** costa fior. **6.50.** Inoltre un **orologio Remontoir a cilindro d'argento, per signori,** 10 pietre, macchina di prima qualità, **f. 6.50, un orologio ancora di prima qualità,** 15 pietre, tutti e tre i coperchi di **argento massiccio f. 10, un orologio Remontoir d'argento da signora,** ornato con ottimo gusto, **f. 6.50,** con tre coperchi indorati **f. 10,** un **orologio d'oro, garantito, 14 carati, da signora,** artisticamente cesellati **f. 14.** Tutti i nostri orologi vengono esperimentati dall'imperiale stabilimento meteorologico di Vienna e vengono garantiti in iscritto per 3 anni.
Delle nostre rinomate catene di Goldin ne diamo una gratuitamente per ogni orologio. **Catene di Goldin, presidente, f. 2.40, Catene di Goldin-Chatelains f. 1.50.**
Noi spediamo questi orologi verso rivalsa o antecipazione dell' importo. Non convenendo, restituiamo l'importo, le ordinazioni non corrono quindi alcun rischio. Il nostro catalogo illustrato d'orologi, con tutte le novità in orologi svizzeri e ornamento Goldin viene spedito gratuitamente a chi ne fa richiesta. — Rivolgersi con fiducia alla ditta protocollata da' 25 anni, **RIX. Vienna II/2 Praterstrasse N. 16.**

I miei
Anelli „GOLDIN"
a f. 1.50 l'uno
si sono acquistati una fama mondiale.
Questi anelli non vengono assolutamente distinti, neanche dagli intenditori, dagli anelli di vero oro e sono confezionati secondo i modelli più moderni, eleganti e più fini.
I miei veri anelli «Goldin» possedono una tale durata che io rilascio una garanzia in iscritto per cinque anni per la ininterrotta lucidità dell'oro.

N. 142
Anello GOLDIN da cavaliere con brillanti artistici **f. 1.50**

N. 112
Anello GOLDIN da marchese con toppazzio imitazione oro **f. 1.50**


N. 67
Anello GOLDIN sigillo con imitazione amatista **f. 1.50**


N. 117
Anello GOLDIN da lord con imitazione turchese **f. 1.50**

Anelli GOLDIN da matrimonio a f. 1.20 l'uno.
Per la misura del dito basta inviare una striscia di carta. Spedisce verso rivalsa l'unico deposito di
Alfredo Fischer, Vienna
I. Adlergasse 12.

Si domandi dappertutto il
SAPONE DOERING
il migliore del mondo.

recchi giorni invano si va cercando da molti un posticino purchessia. La folla sarà eccezionale e la serata attraente, anche per i festeggiamenti che si preparano alla gentile attrice. A proposito di questa beneficiata però ci pervengono da molte parti delle lagnanze perchè la Direzione del teatro ha aumentato il prezzo tanto dei biglietti d'ingresso, quanto delle poltroncine e dei palchetti. Se da un lato nessuno può impedire alla Direzione teatrale di fare una speculazione, e se anche, commercialmente parlando, i fatti dimostreranno che la speculazione è di sicura riuscita, d'altro canto non è men vero che, siccome la stagione attuale, in complesso, è stata abbastanza fortunata, tale speculazione non era punto necessaria ed è naturale che indispettisca il pubblico, il quale ha sempre diritto a certi riguardi.

Teatro Comunale. Questa sera la drammatica Compagnia Pasta-Di Lorenzo replicherà a richiesta la briosa commedia *Santarellina*, nella quale la signorina Di Lorenzo si fa applaudire anche come cantante. Precederà il vigoroso drammettino di Lopez *Un segreto*, nuovo per queste scene. Incomincia alle 8.

Teatro Filodramatico. Questa sera alle 8 la compagnia di operette diretta da Luigi Bolognesi rappresenterà: *I briganti* di Offenbach e la zarzuela la *Gran via*, coi nuovi pezzi musicali introdottivi di recente.

Anfiteatro Fenice. Tanto nella rappresentazione diurna (ore 4) quanto nella serale (ore 8) la compagnia Zeller replicherà oggi l'operetta: *Il minatore*.

Scenette della via - I monelli. E dire che una nostra gentile corrispondente ha avuto tempo addietro la bizza idealista di scrivere la sua *difesa* di *Gavroche*, il monello-tipo, creato da Vittore Hugo nei suoi celebri *Miserabili!* A proposito dei monelli sentite questa, che è storica:

La scena è all'Acquedotto. L'ora... che volge al desìo... con quel che segue. Alcuni ragazzi, ufficialmente scolari, ma candidati con grande probabilità di vittoria alla carica di *muli*, si divertono a scrivere *cretinamente*, vale a dire con la creta, alcune paroline, scelte accuratamente nel vocabolario della Crusca... renaiuola, sulle porte dei magazzini. Fortunatamente, come non v'è farmacia senza farmacista, così non v'è magazzino senza magazziniere, e fra questi ve n'è uno meno angelico degli altri. Si accorge del tiro birbone, esce in fretta sulla via, e in quattro salti è addosso ad uno degli scolari-maestri... di buona educazione. Lo afferra per un braccio e lo conduce dinanzi alla scritta infame.

— No go fato mi; ga fato quel'altro - piagnucola il ragazzo.

Il magazziniere - confuso un po' dalla mancanza di prove, un po' dall'agglomeramento formatosi in pochi minuti lì d'attorno - esita alquanto, ma poi colto da una ida, toglie il berretto di capo al ragazzo e come il *Bernard* dei *Fourchambault* gli dice solennemente: *Cancella!* poi, viceversa, cancella lui e somministra al monello un altrettanto eletto quanto meritato scapaccione.

Una guardia, a una certa distanza, contempla la scenetta, e, con l'occhio dell'uomo avvezzo, attende l'ultimo capitolo, di cui prevede argutamente la soluzione. Infatti, appena liberatosi dalle mani del magazziniere, il monello si dà alla fuga, e, tanto per dimostrare come abbia tratto buon frutto dal castigo avuto, si lascia scappare un' amabilissimo «Va in m... ti e quella... La parola gli si strozza in gola. La guardia lo abbranca. Il piccolo eroe piagnucola ancora, si getta a terra, implora pietà, si dibatte come un forsennato. La folla, d'attorno, si ingrossa. S'improvvisa un *coro di scolaresca* del seguente tenore... ma in voce di *soprano*:

Siora guardia! la lo moli!
La lo moli, la lo moli,
La moli, la lo moli
La lo moli orcosampia!

La guardia, per sottrarsi a quell'invasione, *esequisce*. È il *Gavroche* viene accolto con grida di giubilo.

Pallida dalla bile, una Nèmesi popolana, spettatrice, a quel quadro, tuona: «Se 'l xe mio, quel mulo, lo squarto!»

Ma il platonico voto muore tra il cincischìo degli augelli sugli alberi, tra le risate dei *muli* sul terriccio dell'Acquedotto.

Con gentilezza. - *In Pretura.*

— Oh, ghe semo!!...

— La senti, siora Barbara, ela me ga acusado, la ga fato quel che la ga volesto, e mi anca son vignuda ogi fin qua suso, - che me son stancada come una bestia - parchè... parchè co la giustizia no se scherza; ma la prego de no far s-ciamazzi, parchè mi son una persona pulita, e, come tal dirò le mie region con bona maniera. Cussì la fazzi de persona pulita anca lei.

— Oh! la prego, siora Tonina, no occori che la me fazzi la predica, e se lei la disi de esser una persona pulita, mi *son più che pulita* e so ben cossa che insegna la bona educazion... Basta! no ghe xe bisogno de rabiarse... Sior giudize, semo qua!!

Le due donne si fermano dinanzi al giudice e, fatto un grazioso inchino, incrociano le braccia al seno, aspettando.

La siora Tonina ha il viso illuminato da un dolce sorriso, e l'altra guarda seria, ingrossando la pappagorgia, con sussiego.

— Chi siete?

— Mi? Tonina Zanier, ai sui comandi. Fazzo la sopressadora, go quarantasie ani...

— E voi?

— Barbara Grespi. Mi gavarò una zinquantina; fazzo anca mi la sopressadora.

— Voi, dunque accusate la Zanier di avervi offesa con le parole: *imbroiona, sopressadora bona de gnente* e consimili?

— Per l'apunto; cussì. Mi, sior, no ghe go fato proprio gnente e no so parcossa che la la ga con mi. El vedi, mi son de quelo done che no me interesso dei fati dei altri... lasso che tuti i se frizi nel suo grasso come che i vol. No guardo nela pignata dei altri, no parlo mal de nissun... dunque? La siora Tonina Zanier la podeva far de meno de dirme quele parole o mi no la gavaria acusada. No podevo dirghe che la xe una imbroiona anca ela e che la xe bona de gnente?.. Forse che la sarà, ma la prudenza a mi me disi sempre *aqua in boca*. Va ben? Mi podaria dir che la ga la lingua longa, sta siora, che no la ga giudizio, ma taso, taso e taso... Sior giudize, el me da torto?

— E perchè vi ha offesa?

— Ma!... la ghe dimandi a ela.

— Benedetta siora Barbara, la ga assai pulitica... No digo miga che la xe una ca-

VILLEGGIATURA

affittasi in civile caseggiato distante 20 minuti dalla stazione di Skofliza **presso LUBIANA**, con o senza mobilie, in amena posizione romantica con bellissimo bosco e bagno a disposizione; adiacente alla strada regia e ferrovia dell'Unterkrain.

Insinuarsi presso: **GIOVANNI TOSTI, Restaurant „Zum Kaiser von Oesterreich" LUBIANA.**

Ad uomini vecchi e giovani va raccomandato l'opuscolo testè uscito in nuova ed elegante edizione del cons. Dr. Müller sul

rovinato sistema nervoso e sessuale

e così pure la cura radicale dello stesso. — Spedizione sotto coperta, franco di porto, verso 60 soldi in marche. — **EDUARD BENDT, Braunschweig.**

I Velocipedi VINDOBONA

sono i migliori ed i più a buon mercato. Prezzi correnti gratis. **Adolf Lang, Vienna, I., Kärntstrasse 19.**

Vindobona I e II f. 230, III f. 170, IV f. 150.

Casa di salute privata

A Spittal vicino a Millstatt sul lago in Carintia, per malattie interne e nervose, per morfinisti e per coloro che hanno bisogno di ristoro. Apertura al 1.o maggio. Posizione stupenda, montuosa, in mezzo a fitti boschi di pini, clima dolce, rinforzante, cura elettrica, trattamento coll'acqua fredda, bagni sul lago, massaggio ecc. Ottimo servizio da parte dei medici e degli infermieri. Stanze belle, mantenute con cura, eleganti, provviste di ogni confort. Completa pensione al prezzo di f. 3 al giorno e più. Esclusi gli alienati e gli epilettici. Informazioni e prospetti gratis. **Dr. M. PASAN** proprietario e direttore, **Spittal /s Drava Carintia.**

ANTONIO MUGGIA & C.

Piazza delle Legna N. 1

UNICO DEPOSITO

della Fabrica Triestina

Mobili e Tappezzerie

VERA OCCASIONE

STANZE DA LETTO

due chiffonieri, due lettiere alte, due sgabelli, un lavamano da 2 posti con marmo e specchio per **f. 135.**

ALBUM ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

Red Star Line

CONCESSIONATA DAL GOVERNO AUSTRIACO

Vapori Postali Reali Belgi

fra **Anversa** e **Nuova-York**

FILADELFIA.

Indirizzarsi per biglietti e informazioni al

RED STAR LINE

VIENNA, IV Weyringergasse 17

oppure **JOSEF STRASSER**

Ufficio comunale e corrispondente commerciale delle I.R. ferrovie austriache dello Stato - INNSBRUCK

III. Esposizione Artistica Internazionale Vienna 1894

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ARTISTICHE

I. Lothringerstrasse N. 9

Apertura 6 Marzo Chiusura 31 Maggio

Aperto dalle 9 ant. alle 6 pom. - Ingresso 50 soldi

Unitavi una Lotteria di oggetti artistici 1 Biglietto 50 soldi.

La più grande scoperta del secolo

L'Elisir Godineau è L'UNICO RIMEDIO

(per nulla pericoloso) contro lo **SPOSSAMENTO** e tutte le *malattie provenienti dalla denutrizione, dall'anemia, dalla decomposizione del sangue*, ec.

RINGIOVANIMENTO e PROLUNGAZIONE della VITA

Amministrazione dell'**ELISIR GODINEAU Parigi 7,** Rue Saint Lazare.

L'OPUSCOLO VIENE INVIATO DIETRO RICHIESTA GRATUITAMENTE E FRANCO.

DR. GUST. FANO

SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide

Via delle Legna N. 3, I.o piano

Ordinazioni dalle 12 alle 1.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU

SPECIALISTA

per le malattie nervose e per il massaggio

Ambulatorio Elettro-Terapeutico

dalle 10-1 e dalle 3-5

Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente

Via della Zonta N. 1 I. piano

RAPPRESENTANZE

nel ramo

COLONIALI e COMMESTIBILI FINI

vengono ricercate da un'Agenzia viennese. Primarie referenze. Offerte in lingua tedesca inviare a **Rudolf Mosse, Vienna,** sub **„K. 9007"**

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**

Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

ESTRATTO D'OLIO PER L'UDITO

dell'i. r. medico secondario **Dr. Schlipek,** favorevolmente riconosciuto per la sua certa efficacia già da diversi anni da molte **autorità,** perchè guarisce immediatamente ogni **sordità** che non è innata, **durezza di orecchio, zoffolamento di orecchio,** come anche ogni **malattia di orecchio.**

Trovasi in vendita unitamente all'istruzione per **f. 1.50** nelle farmacie C. Zanetti **Trieste;** Tromba, **Rovigno;** G. Cristofoletti, **Gorizia;** N. Androvich, **Zara, Pleben,** Stephansplatz 8, **Twerdy,** Mariahilferstrasse 106 **Vienna.** Verso invio anticipato di f. **1.70** franco **di ogni spesa** postale in tutta l'Austria-Ungheria. **Genuine** soltanto quelle bottiglie che portano impressa la scritta: **K. K. Secundararzt Dr. Schipel, Vien.**

IMPIEGO DI CAPITALE.

LETTERE DI PEGNO AL 4% della Società del Credito Fondiario Galiziano, fondata nel 1842.

SICUREZZA PUPILLARE,
ESENTI DI FASSIONE,
ADATTE PER CAUZIONE, adoperabili anche per **cauzioni di matrimoni di militari.**

IPOTECHE di primo ordine e soltanto fino alla metà del valore, esclusivamente su beni fondiari. Sono esclusi dall'investitura edifici comunali e beni campestri.

VALORE IPOTECARIO, per 100 fior. di lettere di pegno spetta una copertura **ipotecaria** di f. 253.33.

SICUREZZA di primo ordine mediante i beni fondiari fino alla metà del loro valore, mediante la garanzia della Società del Credito fondiario con tutti i suoi attivi e fondi di riserva; inoltre, com'è il caso della Banca austro-ungarica, mediante il diritto delle esecuzioni politiche.

QUESTE LETTERE DI PEGNO si possono acquistare al prezzo di listino presso il

CAMBIO VALUTE

„MERCUR" Società per Azioni

I., Wollzeile 10, VIENNA, Strobelgasse 2.

Soltanto una volta nella vita

si presenta la straordinaria favorevole occasione di acquistare **un completo vestito da uomo** al prezzo favolosamente basso di

fiorini 6.90 fiorini

Questo vestito, consistente in sacchetto, calzoni e panciotto, è lavorato con tutta solidità, secondo il taglio più moderno con le ottime stoffe di panno ultima novità di Brünn e Reichenberg.

Soltanto f. 1.75 costa un elegantissimo paio di calzoni di durata ed alla moda

Questi calzoni, lavorati con tutta solidità con le ottime stoffe di panno ultima novità di Brünn, sono durature e di taglio moderno e si possono avere soltanto sino a che dura la provvista al prezzo derisorio di fior. 1.75.

Un taglio calzoni di lana pecorina - stoffa di moda fior. 1.50

1 taglio di lana pecorina - stoffa di moda, per un vestito completo f. 3.50.

Esclusiva vendita per l'**Austria-Ungheria**, soltanto sino a che dura la provvista, presso il rappresentante delle riunite fabriche di lana

ADOLF FISCHER Vienna, VIII Rotherhof 8

NB. Spedizione soltanto verso rivalsa. La merce, non convenendo viene cambiata senza obbiezione di sorta. Campioni non si spediscono. Quali misure del vestito sono sufficenti: la larghezza del petto e la lunghezza dei calzoni; per la misura del soprabito, la larghezza del petto e la lunghezza delle braccia.

PANORAMA

INTERNAZIONALE

Piazza della Borsa 14

Ancora oggi I PIRENEI e la grotta miracolosa di LOURDES.

Da domani lunedì sino a tutta Domenica 6 Maggio: **MILANO** con una gita sull' incantevole lago di Como.

ABITAZIONE ESTIVA.

Nel ridente Mercato di **Reichenburg sulla Sava,** sono d'affittarsi per quest' anno ancora alcune abitazioni.

Rivolgersi a **Gustav Unschuld** in **Reichenburg (Stiria inferiore).**

L'OREFICE **Zurck Giusto** avvisa la sua P. T. clientela e il P. T. pubblico che ai primi di maggio aprirà un **NEGOZIO DI OREFICERIA** Via delle Torri sotto la casa Diana. (400) LAVORATORIO Via Farneto 2.

PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA di ASSICURAZIONI GENERALI contro le

DISGRAZIE ACCIDENTALI

Capitale sociale interamente versato:

UN MILIONE DI FIORINI

La compagnia esercita il **solo** Ramo delle **Assicurazioni contro le disgrazie accidentali,** ed in ispecialità delle seguenti due categorie principali:

II. Assicurazione individuale.

Mediante questa assicurazione, ogni persona può assicurare sè stessa contro le disgrazie accidentali che possono colpirla in un modo qualsiasi, non solo nelle condizioni ordinarie della vita, come ad esempio quelle derivanti da fulmine, da esplosioni d'ogni specie, da innondazioi, incendii, scontri di treni ferroviarii, da ustioni per abbruciamento di vesti, da travolgimento sotto cavalli o carri, da violenze o percosse, di corpi roteati dall'alto per furia di vento o per negligenza di persone, da caduta in acqua, in fossati, sul ghiaccio, da cavallo, da edifizi, da scale, dallo scatto di armi da fuoco, ecc., ma anche contro quelle che possono accadere in condizioni speciali, quali sarebbero le disgrazie accidentali, che avvenissero durante escursioni sui monti e ghiacciai, in viaggi su piroscafi di linee regolari, destinati al trasporto di passeggeri nel Mediterraneo o nel Mar Nero, e da uno all'altro porto d'Europa, in gite di piacere su barche o gondole, su velocipedi, in esercizi ginnastici, alla caccia, nel servizio militare in tempo di pace, in qualunque occasione di legittima difesa, od in seguito a prestazioni per salvamento di persone o di cose. Pei medici l'assicurazione comprende fra le disgrazie accidentali anche le infezioni procedenti da ferite riportate nelle sezioni cadaveriche.

ESEMPIO. - Un negoziante, avvocato, professore, impiegato, può assicurarsi contro le disgrazie accidentali e precisamente con: a) fiorini 10.000 per il caso di **morte**, b) fiorini 10.000 per il caso d' **invalidità** e c) fiorini 5 al giorno per il caso di **inabilità temporaria al lavoro** verso pagamento di soli fiorini 15.75 all'anno.

NB. Per altre professioni esposte a pericoli maggiori, il premio si aumenta proporzionatamente.

II Assicurazione Collettiva.

Mediante questa assicurazione il proprietario di un'officina, di una fabrica, di uno stabilimento industriale qualsiasi, assicura ciolettivamente tutti i suoi operai, capi-lavoranti, assistenti, ecc., contro tutte le disgrazie accidentali che possono colpirli mentre stanno facendo il lavoro pel quale sono stati assunti a prestare l'opera propria.

Per la commisurazione del premio le varie industrie sono divise, a seconda dei maggiori e minori pericoli ad esse inerenti, in 14 categorie.

Per schiarimenti, tariffe ecc. rivolgersi alle

Assicurazioni Generali

AGENZIA GENERALE

Via Stazione 888/1.

Novità in Lanerie.

Stoffe di lana Pepita ultima novità in innumerevoli variazioni, doppia altezza, 48, 65 e 90 soldi al metro.
detto. largh. 120 cm.. al metro f. 1.65, 1.75, 1.90, 2.80 e più (finissima, ottima qualità).
Kammgarn pura lana, largh. 120 cm. al metro f. 1.25 e.
Kammgarn diagonale pura lana, largh. 120 cm. al metro f. 1.45, 1.85.
Stoffe di Crêpe le più moderne in elegantissimi colori, pura lana, doppia altezza, da f. 1.05 e più.
Vaporose stoffe d'estate. Ultima novità. con disegni a righe, squisito buon gusto, largh. 120 cm., al metro da f. 1.10 e più.
Stoffe di pura lana, le più moderne in tutti i disegni e colori imaginabili, doppia altezza, al metro soldi 52, 65, 80, 88, = 1.05, 1.30, 1.60, 1.75, 2.—, 2.10, 2.60, 2.80, 3.— e più.
Vero Loden di Innsbruck in tutti i colori, pura lana, largh. 120 cm. al metro f. 1.30
Loden stiriano pura lana, largh. 130 cm., al metro f. 1.10.
Surah pura seta, in tutti i colori, al metro 78 soldi.
Stoffe di seta Pepita da f. 1.25 e più.
Stupende stoffe di seta rigate splendidamente variopinte al metro f. 2.80.
Pongis disegnato ultima novità al metro soldi 75 e f. 1.20.

Grande assortimento in vestiti per la Cresima, ultima novità

Prezzi modicissimi!

Magazzino D. LESSNER

Vienna VI Mariahilferstrasse N. 83

Sotterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano

Levantine lavabili, in bellissimi disegni, al metro soldi 19, 22, 26, 28, 30, 32 e 40.
Atlas satin francese lavorato squisitamente, al metro 40 e 58 soldi.
Mussolina francese in splendidi disegni, al metro soldi 50, 55, e 60.
Battista inglese, bianca, a giorno al metro soldi 35, 42, 55, 58, 65, 85 e più.
Zephir-Crêpe qualità inglese lavabile, nei disegni i più moderni e nei più bei colori, al metro soldi 35, 46, 48, 52, 55, 65, 70, 72, 78 e più.

Finissime stoffe di moda della stagione passata a prezzi ridottissimi!

Riconosciuta solidità!

Per la provincia campioni e giornali illustrati si inviano con tutta sollecitudine gratis e franco.

Novità in stoffe lavabili!

29 aprile 1894

tiva dona. Anzi, la vardi, mi ghe volevo ben come una sorela; anca adesso che la me ga acusà no ghe voio mal. No denego, go dito quele parole, ma no miga in tel muso... no son capaze. La sa, fra done, co se ciacola! - Ben, una sua aventora, che no fazzo el nome, un giorno la me ciapa: «La diga, comare, la sa, la siora Barbara me ga perso due coleti e un per de polsi e no la me vol pagar» e alora mi go dito proprio cussì: «I disi che la xe solita a far de sti tiri, che la imbroia...» Ma mi de mio no go messo gnente. Xe quell'altra ghe ga spiferà tuto. Cussì va el mondo. Adesso che i me mazzi magari, mi son una persona pulita e no fazzo ciacole.

— Grespi, che ne dite? Le perdonate?

— Mi?!... per sta volta sì... Ma che la giuri che no son imbroiona...

— Sior giudize, la me condani, che mi no giuro per nissun.

Le toccano 5 fiorini di multa.

Sul tentato suicidio di ierlaltro. La signora Antonia (non Giovanna) Masiola, matrigna di quella Giuseppina Bertoldi, che ierlaltro tentò di togliersi la vita avvelenandosi, è venuta a pregarci di publicare che la suddetta sua figliastra, già da un anno e mezzo, non conviveva più con lei.

Malori per via. Ieri mattina, alle 11, certo L., dalla Turchia, d'anni 56, venne colto, in piazza delle Scuole Israelitiche, da malore improviso e cadde al suolo privo di sensi. Alcuni passanti gli si strinsero attorno, cercando di soccorrerlo e intanto giunse sul luogo, avvertito del fatto, il sig. Elio Treves, che fece trasportare il sofferente alla infermeria e lo fece poi rinvenire somministrandogli cordiali e brodo. Poichè ebbe un po' riposato su di un letto il L., si sentì meglio e fu in grado di recarsi alla sua abitazione. A suo beneficio, essendo egli privo di denaro e molto debole, venne raccolto un piccolo importo.

Antonio Lanzi, venne pure colto ieri, alle 4 pom., in piazza dei Negozianti, da malore improviso. Soccorso dagli addetti alla Infermaria Treves, venne poi accompagnato alla sua abitazione.

Durante il lavoro. Ieri mattina, dopo le 10, il garzone tappezziere Pietro Bizzigoi, d'anni 14, abitante in androna del Moro N. 3, lavorando, riportava lacerazione a due dita della mano sinistra.

L'apprendista fabbro Andrea Spazzali, d'anni 13, abitante in piazza della Barriera vecchia N. 2, ieri mattina, lavorando attorno ad una macchina, riportava una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica, ove furono loro prodigate le cure necessarie.

Ferita accidentale. Il cameriere Amedeo Z., ieri, chiudendo una finestra, venne ferito alla mano destra da una vetrata, che, staccatasi dai cardini, gli cadde addosso. Ottenne le prime cure all'infermeria Treves.

Il sig. Antonio Galimberti, d'anni 51, costruttore, dalla Spezia, riportava ieri, nel pomeriggio, accidentalmente una ferita lacera alla palma della mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Il bambino d'anni 2, Luciano Rossi, figlio di un artista del teatro Filodrammatico, ieri, nel pomeriggio, cadendo, riportava una contusione al femore destro.

Lo scolaro Antonio Maizen, d'anni 12, abitante a Roiano, N. 227, ieri, verso le una, cadendo, riportò una contusione al torace. Entrambi ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Scottata dall' acqua bollente. La balia Luigia Braida, d'anni 26, abitante in via Chiozza N. 26, ieri, verso le 3 del pomeriggio, si rovesciò addosso una pentola di acqua bollente e riportava scottature al piede destro. Accompagnata alla Guardia medica, le furono ivi prodigate le cure necessarie.

La vendetta di un beffeggiato. L'altra sera, in piazza Donota, il ragazzo quattordicenne Giovanni Dressler, apprendista barbiere, si divertiva a beffeggiare il facchino Mario Z., d'anni 18, da Trieste. Questi se ne vendicò scagliandogli contro un coltello col quale gli cagionò una ferita alla coscia destra. Il feritore venne arrestato ieri mattina alle 6 e mezzo nella propria abitazione, in vicolo S. Chiara N. 1; il ferito ebbe le necessarie cure alla Guardia medica.

Bottegaio arrestato. L'ispettore degli agenti di polizia Nucich, arrestava ieri il bottegaio Antonio Iaschi, d'anni 33, da Capodistria, sotto imputazione di aver venduto i generi del negozio di commestibili ch'egli teneva in via della Barriera vecchia N. 33, generi ch'erano stati giudizialmente sequestrati. Il detto Iaschi è pure imputato di alcune truffe in danno di parecchi negozianti di questa piazza.

Ubriachi eccedenti. Ieri notte il facchino Antonio Z., d'anni 39, da Trieste, sentendo l'effetto delle soverchie libazioni, si abbandonava ad eccessi. Le guardie lo condussero a smaltire i fumi del vino agli arresti.

Ieri alle 6 pom., in via del Torrente, venne arrestato il facchino Bortolo T., di anni 44, da Trieste, perchè, ubriaco, commetteva eccessi.

Per accattonaggio. Le guardie municipali arrestarono ieri mattina, in via Cavana, il facchino Francesco Tominz, d'anni 50, da Adelberga, perchè si aggirava di negozio in negozio, questuando.

Ieri mattina furono arrestati, per accattonaggio, Ferdinando W., d'anni 69, da Leopoli, Francesco B., d'anni 48 da Vippaco ed Antonio F., di anni 85, da Monfalcone.

Minutaglia. Ieri mattina alle 10, in piazza della Stazione, vennero arrestati per vagabondaggio Domenico M., d'anni 18, Ferdinando C., d'anni 20, Francesco B., di anni 17 e Carlo F., d'anni 19, tutti e quattro giornalieri, da Trieste.

Lotto. Estrazione del 28 corrente:

Trieste	51	49	25	42	64
Buda	23	78	13	11	40
Linz	45	62	33	79	32
Innsbruck	61	56	20	72	51

Ogni giorno una. Da un giornale d'America:

Gli abitanti di una borgata nell' Illinois, recatisi una mattina nel bosco vicino, videro un corpo umano pendente da un solido ramo, a una più che rispettabile altezza.

Il cadavere portava sul petto un cartello colla seguente leggenda:

— La terra non è degna di me, io non son degno del cielo, perciò eccomi sulla pianta.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 28 Aprile. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 212 40, dopo Borsa 212.10, Rubli 219.60, Italiana 77.30, Disconto 188.—. (La chiusa precedente segnava: 212.35, 219.40, 76.90, 188 70. — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 112.17, Rendita 87.32, Meridionali 596.—. (La chiusa precedente segnava: 112.12, 87.— e 588.—. — Apertura Parigi: 77.97, poi sino 78.—, 77.80. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.85, Italiana 77.87, Spagnuolo 64.28, Banche 633 7/16, (La chiusa preced. segnava: 99.75, 77.50, 64.37, 633 1/16). Dopo Borsa: Invariato.

— Qui Rendita Italiana 76.75 a 77.—.

Listino. Nap. 9.91½, a 9.93, Zecch. 5.86 a 5.88, Lire st. 12.46 a 12.49, Londra 124.75 a 125.—, Francia 49.45 a 49.60, Italia 44.05 a 44.25, Banconote italiane 44.10 a 44.25, Banconote germaniche 61.10 a 61.25, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in carta da 98.50 a 98.70, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 119.15 a 119.35, Rendita austriaca in Corone 97.75 a 98.—, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.25, Credit 352.50 a 353.50, Rendita italiana 76.¾, a 77.—, Lotti turchi 62.50 a 63.—, Serbi 38.25 a 39.—, Serbi nuovi 4.60 a 5.10, Croce rossa italiana 12.90 a 13.40.

Società del Bodencredit galiziano a Leopoli. Dal resoconto di questo istituto ipotecario pro 1893 si desume che il movimento cassa in contanti ascese in quell'anno a fiorini 341.796.367.22 ed in effetti a fiorini 557.750.003.48. Questa straordinaria elevatezza di cifre si spiega con l'avvenuta conversione, in quell'anno delle lettere di pegno al 4 1/2 0/0. Negli altri anni il movimento delle cifre fu molto più modesto, perchè la società del Bodencredit galiziano è un istituto ipotecario propriamente detto e non eseguisce transazioni bancarie di alcuna specie. Per questo motivo l'istituto non subisce affatto oscillazioni negli affari ed offre quindi al possessore di lettere di pegno la più grande sicurezza imaginabile.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Antonietta Folie
Bernardo nobile Dalla Balla
Conjugi.
Trieste, 28 Aprile 1894.

COMUNICATO.

I più sentiti ringraziamenti all'Egregio Signore **Dottor Nicolich**, che mi salvò da sicura morte, e a tutti quei gentili, che tanto s'interessarono per me durante la mia malattia

ANDREA PACOR
cooperatore a S. Antonio nuovo.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl'indirizzi vengono dati all' ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra: nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente brava cuoca Restaurant. Agenzia Wranitzky, Via Nuova 39. 1826

Ricercasi ragazza sarta da donna. Indirizzo «Piccolo» 1822

Ricercasi un abile lavorante bandaio. Indirizzo al Piccolo 1834

Vedova umil condizione occuperebbesi scrittoio, stanze. Indirizzo al Piccolo. 1838

Servitù scelta raccomandata, prontamente disponibile. Agenzia Wranizky, Via Nuova 39. 1827

Signorina modista lavorerebbe famiglie, fusti assortimento. Piazza vecchia Rosario 1, secondo. 1829

Colono laborioso trova Campagna per S. Martino. Scrivere «Laborioso 189» poste restante. 1823

Contabile di primaria ditta assumerebbe tenitura doppia a modiche condizioni disponendo ore serali. Offerte sub «Claudio 612» al Piccolo. 1777

Giovane impiegato offresi ore libere quale istruttore o corrispondente delle lingue tedesca, italiana, serbo-croata. Condizioni miti. Offerte ferme in posta sub «Universitario». 1821

Signorina di buona famiglia cerca occupazione in qualità donna di chiave, possibilmente fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo 1760

Giovane pratico in affari doganali, esperto conoscitore dei diversi articoli, cerca occupazione quale magazziniere. Ottime referenze. Indirizzo al «Piccolo» 1622

ISTRUZIONE

Instruction française et italienne. Madonna del Mare N. 4, terzo piano, sinistra. 1813

Conversazione grammatica tedesca insegna in trentasei lezioni Prof. Cernè, via Caterina 5. 1587

Ricercasi conversazione italiana. Offerta sub C. I. al Piccolo. 1835

AFFITTANZE

Affittasi vasta villa signorilmente ammobiliata, con scuderia, in collina sito ameno, saluberrimo, ombreggiato, vicino stazione ferroviaria Sagrado. Indirizzo „Piccolo" 1621

Affittasi stanza costo f. 22, via Amalia 14. Rivolgersi portinaio 1778

Affittasi stanza ammobiliata costo per uno o due signori. Valdirivo 17 primo. 1793

Affittasi una stanza elegantemente ammobiliata via Valdirivo N. 7. 1839

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, via Bachi N. 1, terzo piano 1806

Affittasi o da vendere trattoria buonissime condizioni, in buona posizione. Indirizzo «Piccolo» 1817

Affittasi camera ammobiliata ingresso libero, presso signora, sola. Corsia Stadion N. 5, III piano, porta 9. 1821

D'affittare bella stanza ammobiliata ingresso libero. Via dell'Olmo 4, secondo, porta 11. 1824

D'affittare camera e cucina, Via Cisternone Gretta N. 37. Indirizzo „Piccolo" 1816

Ingresso libero stanza ammobiliata. Via Forni N. 6, piano II. 1818

Stanzetta costo f. 22. Via Artisti N. 3, II, sinistra. 1805

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendesi un rullo di pietra, un fanale esterno, un carretto a mano, bicchieri da mezzo litro per birra, una bilancia. Via S. Michele 45 1772

Vendesi ragnetto nuovo. folo, parafango pelle, prezzo convenirsi. Indirizzo «Piccolo». 1735

Vendonsi 4 buoi e 2 cavalli. Officina Gas, via Broletto. 1814

Da vendere a Oberlaibach bellissima casa, 2 giardini col ricavo annuo f. 150, frutti in orto, stalla, pozzo in casa, di più bosco appartenente alla casa. Indirizzo al Piccolo. 1810

Pianoforte quasi nuovo vendesi per fiorini 110. Indirizzo al «Piccolo» 1704

Pianoforte di occasione quasi nuovo, buonissima fabrica viennese, mezza coda, elegante, vendesi. Indirizzo „Piccolo" 1836

Per comprita vendita osterie, utensili e Bottame. Nicolò Cucagna, recapito „Osteria Buon Vecchio" 1828

Fotografia vendesi bellissimo cilindro a caldo e freddo. Indirizzo «Piccolo» 1830

Traforo legno acero, noce, pero; buon mercato deposito Scorzeria 4. 1854

Bicicletta gomme gushion, nuovissima, prezzo ...ito, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1808

Osteria buona posizione cedesi causa malattia fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 1790

Pistoria con unita pasticceria, posizione centralissima. Indirizzo «Piccolo» 1740

Ricercasi una collezione farfalle esotiche. Drogheria Iellersitz 1784

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Chi porterà via SS. Martiri 4, piano I, due fili corallo smarriti S. Andrea, riceverà generosa mancia. 1809

DIVERSI

Renata ritirate lettera. 1837

Ringrazio gentile incognito restituzione supplica A. M. 1803

Mignon. Grazie mille. Rileggi Rigoletto ed Otello. Addio. T. I. 1807

Virginia. Saluti affettuosi, mille carezze. Penso a te sempre sempre. 1811

Amelia N. 50. Ritiri lettera. Pierrott Luigi Aleppe. 1813

Hain. Siete sempre più cara e seducente. Vi desidero felicissimi questi giorni. Vo. 1320

Grazie pella gentile risposta, ma non è quella, che io desiderava. Temo equivoco, meglio troncare. 1819

Gentilezza, premura non incoraggiavano, nè si parla con chi ignora; se voi, provatelo col ritornare da chi si crucia della vostra trascuranza. Indovinate? Saprò. Pippo. 1815

La Sartorela reca: «Banco Operaio», «Evviva lo smocking» con altre caricature esilaranti. 1833

Il Corso tutte caricature triestine, tredici mila colori, testo brillante. 1831

Pulti per magazzino, sedie paglia, legno, canapè, poltrone, tavoli cassetto, etagères, sputarole. Esposizione mobili, Torrente 32. 1832

Lettiere, Chiffoniers, paglericci, materassi, camera letto, pranzo, prezzi assoluta concorrenza. Esposizione Torrente 32. 1832

Nella fotografia Ernesto Mioni Corso 41, vicino al Monteverde, si possono avere 3 bellissime fotografie visit per soli fiorini 1.50, 7 copie fiorini 2.50, 13 copie fiorini 4, 3 copie Gabinetto fiorini 3.50, 6 copie fiorini 5, 12 copie fiorini 8. 1830

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8. porta 13. 1825

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. 1804

Minatore (Obersteiger) Canzonetta, Opera completa, Valzer, Potpourri. grande assortimento. Stabilimento Schmidl Palazzo municipale 1736

La cioghi l'ojo Canzonetta canto, piano, nuova edizione. Stabilimento Schmidl.

23 soldi vino dalmato, per uso famiglia, presso Miotto, via Forni. 1717

Solfito calcio, chimicamente puro, per la conservazione del vino. Pegan, via Gelsi 6 1641

Antichità. Acquistasi qualsiasi oggetto antico nel negozio antichità L. Finzi, Piazza Rosario (Tettoia di ferro) 1598

Vino dalmato 22 franco domicilio, deposito de Gioia, via San Lazzaro 8. 1249

Cimentazione bilance decimali ed altre qualità recapito Riborgo 2, Fano. 1834

Ferro-China al Marsala il miglior liquore ferruginoso, massimo contenuto di ferro e China. Farmacia Rovis. 1770

Qual è il miglior dissettante? L'estratto tamarindo dolcificato Huber

SALONE DI MODE
Corso N. 37
PRIMO PIANO.

Mi pregio d'avvisare queste gentili Dame che ho ricevuto un grandioso assortimento di **CAPPELLI ESTIVI** ultima novità di **PARIGI** e **VIENNA** assicurando che i prezzi rimarranno tali da non temere alcuna concorrenza.

VIRGINIA MEIXNER.

Insuperabile

mezzo per divenir belli, per la cura della pelle e per rimarginare le ferite; adattatissimo anche per i fanciulli.

LANOLIN -Toilette-Cream **LANOLIN**

composto del Lanolin patentato della fabbrica Lanolin di Martinikenfelde. — in tubi di zinco a 25 soldi e in scatole di latte a 15 e 80 soldi.

Genuino soltanto se munito — di questa marca di fabbrica.

Vendesi nella maggior parte delle farmacie e Drogherie di Trieste e della Monarchia austro-ungarica.

Mobili
DI QUALUNQUE GENERE
IGNAZIO KRON & C.o
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò

APPARATI FOTOGRAFICI
di **FELICE NEUMANN**

VIENNA I, Siringerstrasse 10.
Prezzi correnti gratis e franco.

AMIDO „REMY"
di puro riso

della spett. S.te a.me des Usines de Wygrudel LOUVAIN - BELGIO
primo diploma Parigi 1889.
Rappresentanza generale presso **ACHILLE FARCHI - Trieste**, Telefono 376.
In vendita presso i signori FRATELLI FINZI - FRANCESCO MELL - MATTEO e GIOV. URBANCICH - GIULIO ZORN e principali drogherie e negozi commestibili.

Trieste — Vienna

Avviso!
Sono arrivate
GRANDI PARTITE
in
Stoffe da uomo
a prezzi
veramente straordinari bassi
Fodere in misure esatte
S. ÖHLER & C.
TRIESTE
Corso 9
Prezzi fissi Telefono 498

Praga — Brünn

MOBILI
di ogni specie, a prezzi mitissimi
presso
GUGL.° BROD & C.°
Corso N. 31, Trieste.
5 anni di garanzia — Cataloghi illustrati si spediscono a richiesta.

APPARATO fotografico automatico
Acquistandone uno si può guadagnare lautamente. Prospetti gratis. Società di fotografie automatiche, Vienna, Favoritenstrasse 27/a.

La sottoscritta, divenuta proprietaria della
LIQUORERIA
sita in **via del Canale, angolo via S. Caterina.** avverte il P. T. Publico che venderà nel detto locale anche il rinomato
MARSALA
della ditta **L. Cudia Lombardi.** al prezzo di **soldi 80** al litro in bottiglie.
Giuseppina Cantarutti.

PROMESSE
BODEN CREDIT 5 Maggio „ **1.50**
STATO „ „ „ **1.70**

In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la fortunatissima Banca e Cambio valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
Viglietti Originali Boden Credit, 6 estrazioni annue, in rate da f. 5,

LA FILIALE IN TRIESTE
della
BANCA ANGLO - AUSTRIACA
Palazzo Genel, via Canal grande N. 9 II piano

si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.

Accetta versamenti

PER BANCONOTE 2¾% con preavviso di 4 giorni
3 % „ „ 8 „
3¼% „ „ 30 „
PER NAPOLEONI 2½ con preavv. di 30 giorni
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.

Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste, Vienna, Bruna, B... ...st, Praga franco provvigione.

Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.

Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.

I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni e ne curerà l'incasso dei coupon alla scadenza gratis.

La scrivente fa noto, che vengono scambiati presso la propria Cassa i Vaglia e le Fedi del **Banco di Napoli,** del quale essa Filiale ha la Rappresentanza, verso Banconote austriache al corso migliore della giornata, non computando spesa alcuna.

Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili su **tutte le piazze bancarie d'Italia** calcolando il più modico corso della giornata.

La **Sezione merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terze alle più miti condizioni. - Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austriam Bank** 31 e 38 Lombard Street Londra; provvigione da convenirsi. - Apertura di credito a Parigi, Berlino ed altre piazze provvigione da convenirsi.

Trieste, 22 gennaio 1894.

GRANDE MAGAZZINO „AU PRIX FIXE"
Vienna, I., Graben N. 15
BRÜDER HIRSCH & COMP.
Eccezionale occasione per acquisti
da raccomandarsi in ispecial modo per Hôtels, Ville, trattorie, privati, ed abitazioni estive.

Portiere Marocco, sensazionale, con frangie ai lati al pezzo 95 soldi
Portiere Metternich di grandissimo effetto, tessute con filo d'oro al pezzo f. 1.45
Le Ferme cortina francese, fondo liscio con eleganti bordure al pezzo f. 2.40
„Bulion" cortina Chenett d'ultima novità in splendidi colori al pezzo f. 4.50 e 2.75
Specialità Pesanti portiere di lana pecorina liscie o tessute alla turca, con frangie ai lati al pezzo f. 4.90
Grande partita di portiere Jaquard tessuto pesante al pezzo f. 3.25 e f. 2.75
Grande deposito in cortine bianche a merli per finestra f. 1.90, 1.65 e f. 1.50
Qualità fine per finestra, al metro f. 2.40, 2.90, 3.25, 3.80 4.90, 5.80, 7.50 e più, soldi 26, 30, 38, 48 e più.
Stóres bianco, crema e colorato al pezzo f. 1.45, 1.99, 2.45, 2.90, 3.75 fino a f. 8.50 e più.
Occasione. Cortina Madras a merletti, rosa-crema in colore naturale per finestra f. 3.80 e 3.10, al metro 50 soldi
Vitrages Cortine da lastra, bianche, crema e in colori, al metro soldi 26, 29, 32, 35, 42 e più.
Drappi con merli per finestra bianchi e crema al pezzo f. 2.20, 1.75, 1.10 e soldi 90.

Un fornimento Gobelin di buona qualità, da strapazzo 2 coperte da letto e un tappeto da tavola **f. 6.25**
Colossale assortimento guarnizioni a f. 7.75, 9.50, 12.75, 15.50, 23 sino a f. 80.
Singole coperte da letto e tappeti da tavola a soldi 85 f. 1.20, 1.50, 2.60, 3.50, 4.75 e più.
Grande partita di tappeti da tavola per salone, con disegni turchi 130/130 al pezzo f. 1.90

Esclusivo!

Coperte di cotone follato originali inglesi a fondo chiaro e scuro, 200 cm. di lunghezza, **si possono acquistare soltanto da noi** a f. 3.50 al pezzo
Coperte normali inglesi della miglior lana, lunghe 205 cm. larghe 155, oltremodo a buon mercato a f. 2.90
Coperte milanesi di ritagli di seta a fiorini 2.25
Coperte di flanella per la servitù di buona qualità a fiorini 4.45
Coperte normali di flanella follate e Jäger di ogni specie di lavoraz. a f. 4.75, 6.50, 8.75, 10.90 e 13.50
Coperte per l' estate, lavabili bianche, bianco-azzurre, o bianco-rosse **fiorini 1.55**
Lavorate più finamente f. 1.95, 2.40, 2.75, f. 3.75 e più.
Specialità e novità in Peluscio e tappeti da tavola francesi.

Tappeti inglesi da trattoria
di qualità solida e duratura

200 ctm. lungo,	150 largo	f. 2.90	e	f. 1.90
240 „ „	175 „	„ 4.—	e	„ 2.90
300 „ „	200 „	„ 5.95	o	„ 3.90

Sopracoperte da letto, per alberghi, soldi 95 e soldi 52

Novità! Tappeti inglesi Germania Tapestry
in disegni persiani ed arabeschi

200 ctm. lungo,	150 largo	f. 4.90	al metro
240 „ „	175 „	„ 7.20	„
300 „ „	200 „	„ 8.75	„

Sopracoperte di Tapestry inglese a f. 1.50, 2, 3.50 e f 4.75, di velluto (tessto) f. 2.90, 3.25, 3.75, 4.50, e 5.90
Tappeti da corridoio, da strappazzo, 32, 35 42, 54, 72, 85 soldi; fiorini 1, 1.20, 1.50 e più
Coperte da divano nei più bei lavori, a fiorini 6.75 7.75, 9.50, 12.50, 15 e più.

Degno di osservazione!

Un fornimento per divano (Coperta per il materasso, per lo schienale e per 3 cuscini, di forte stoffa turca tessuto compl. **f. 10.50.**

Campionario di stoffe da mobili e tappeti da corridoio, riccamente assortito, franco
Grandioso deposito in tutte le novità di vestiti e stoffe di lana, stoffe lavabili e stoffe di seta.
Campioni di tali articoli, come pure magnifici giornali illustrati di mode spediamo a richiesta franco
Avviso! **Ci permettiamo di richiamare specialmente l'attenzione sui nostri saloni di Confezioni testè aperti, con propri lavoratori, in primo ed in secondo piano del nostro grande magazzino.**